



V DOMENICA DI QUARESIMA

22 marzo 2026

Dal Vangelo secondo Giovanni
Gv 11,38-45

Intanto Gesù, ancora profondamente commosso, si recò al sepolcro; era una grotta e contro vi era posta una pietra.

isse Gesù: "Togliete la pietra!". Gli rispose Marta, la sorella del morto: "Signore, già manda cattivo odore, poiché è di quattro giorni".

Le disse Gesù: "Non ti ho detto che, se credi, vedrai la gloria di Dio?".

Tolsero dunque la pietra. Gesù allora alzò gli occhi e disse: "Padre, ti ringrazio che mi hai ascoltato. Io sapevo che sempre mi dai ascolto, ma l'ho detto per la gente che mi sta attorno, perché credano che tu mi hai mandato".

E, detto questo, gridò a gran voce: "Lazzaro, vieni fuori!".

Il morto uscì, con i piedi e le mani avvolti in bende, e il volto coperto da un sudario. Gesù disse loro: "Scioglietelo e lasciatelo andare".

Molti dei Giudei che erano venuti da Maria, alla vista di quel che egli aveva compiuto, credettero in lui.

Parola del Signore.

“

***Dagli scritti di
Madre Cabrini***

Crescerò in amare, lo amerò sempre più, mi struggerò di amore per Lui. L'amore è forte come la morte, l'amore tien luogo di tutto.

Pensieri e Propositi

”

“

***Dagli scritti su
San Francesco d'Assisi***

Con la grazia di Dio non sono un codardo che teme la morte. Sono così intimamente unito a Lui, che sono ugualmente felice sia della morte che della vita.

Fonti Francescane

”



*Missionarie del
Sacro Cuore di Gesù*